



Ministero dell'Università e della Ricerca  
*Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*

**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
"F.A. BONPORTI"  
di Trento e sezione staccata di Riva del Garda**

*Sede: Via S. G. Bosco 4 • 38122 Trento - Tel. (+39) 0461 261637 • Fax (+39): 0461 263888  
Sede staccata: Riva del Garda Largo Marconi 5 • 38066 Riva del Garda tel.: Tel. (+39) 0464 551669 • Fax (+39) 0464 550187  
pco [protocollo@conservatorio.tn.it](mailto:protocollo@conservatorio.tn.it); pec [conservatorio@pec.conservatorio.tn.it](mailto:conservatorio@pec.conservatorio.tn.it)*

**Relazione presidente  
CONTO CONSUNTIVO  
2020**



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

La relazione al Rendiconto della gestione finanziaria annuale, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, ha il suo riferimento legislativo nell'ordinamento generale degli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, che indica il ruolo ricoperto dal Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti" di Trento e sezione staccata di Riva del Garda: istituzione pubblica, sede primaria di alta formazione, di specializzazione, di produzione e di ricerca nel settore artistico musicale, che ha come fine lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della cultura musicale. Il Conservatorio è dotato di personalità giuridica, secondo l'articolo 2 della legge del 21.12.1999, n. 508, nonché di autonomia statutaria, didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile.

***ASPETTI GENERALI DELLA GESTIONE 2020***

I fattori rilevanti della gestione 2020 possono essere individuati nelle tabelle di seguito riportate:

**Risultati della gestione competenza**

Riscossioni competenza	(+)	872.528,33
Pagamenti competenza	(-)	635.375,47
	<b>Differenza ... [A]</b>	<b>237.152,86</b>
Residui Attivi	(+)	178.309,00
Residui passivi	(-)	984.671,59
	<b>Differenza ... [B]</b>	<b>-806.362,59</b>
<b>Disavanzo di competenza</b>		<b>-569.209,73</b>

**Risultati della gestione residui**

<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>	
Minori Residui attivi	-17.930,00
Minori residui passivi	211.214,67
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>193.284,67</b>

**Risultati della gestione finanziaria**

Descrizione	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			146.591,36
Riscossioni	664.664,01	872.528,33	1.537.192,34
Pagamenti	485.300,22	635.375,47	1.120.675,69
			<b>563.108,01</b>
Residui attivi	1.662.205,41	178.309,00	1.840.514,41
Residui passivi	271.355,51	984.671,59	1.256.027,10
	<b>Differenza</b>		<b>584.487,31</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2020</b>			<b>1.147.595,32</b>



**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

Il primo dato che emerge è il disavanzo della gestione di competenza che vede un risultato negativo di addirittura € 569.209,73, mentre nel rendiconto 2019 si era registrato un disavanzo di € 111.782,07.

Tale valore è dovuto all'impegno di spesa straordinario, assunto con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 11 di data 23.4.2020, per la fornitura di attrezzature e strumenti musicali per un ammontante di € 529.200,00.

Si è trattato di una spesa una tantum di natura non ricorrente, destinata a garantire l'implementazione del patrimonio strumentale dell'Istituzione e finanziata con quota parte di competenza provinciale dell'avanzo di amministrazione maturato dall'Istituzione al 31.12.2018.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 322 di data 13.3.2020, il Conservatorio è stato infatti autorizzato all'utilizzo di € 700.000,00, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione proveniente da risorse provinciali maturato dall'Ente al 31.12.2018, che complessivamente ammontava ad € 1.443.267,30, per gli acquisti e gli interventi indicati nella nota di data 11.2.2020 indirizzata dall'Istituzione agli uffici provinciali.

Nel suddetto documento il Conservatorio aveva presentato un programma di interventi di investimento e richiesto l'autorizzazione all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione 2018 per un importo pari ad € 700.000,00 da destinare ai seguenti investimenti:

- acquisto pianoforte gran coda per € 170.800,00 (IVA inclusa);
- acquisto attrezzature e strumentazione musicale per € 529.200,00 (IVA inclusa).

Particolare attenzione merita inoltre l'analisi dell'avanzo di amministrazione, quantificato per l'esercizio finanziario 2020 in € 1.147.595,32 in diminuzione rispetto ai valori dell'esercizio finanziario 2019 quando l'importo era stato quantificato in € 1.523.520,38.

Dalla verifica di tale avanzo, si rileva come trovi vincolo di destinazione economica nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 la somma di € 68.128,35 riferita per € 38.385,01 a spese per personale assunto a tempo determinato da allocare sul capitolo 1 dell'U.P.B. 1.1.2 e per € 29.743,34 a spese relative alla mobilità Erasmus da allocare sul capitolo 8 dell'U.P.B. 1.2.1:

La principale motivazione dell'incremento dell'avanzo di amministrazione, quantificato come definitivo in € 1.147.595,32, rispetto all'avanzo presunto quantificato in € 706.844,00, viene riscontrata nelle economie susseguenti al riaccertamento di residui passivi (oltreché attivi) relativi ad obbligazioni giuridiche rilevatesi insussistenti o spese rivelatesi inferiori agli impegni assunti o programmi di spesa con creditori da determinare che hanno comportato economie.

Un'ulteriore considerazione può essere fatta in merito alla composizione dell'avanzo.

La Provincia, a partire dal 2007, ha stipulato con il Conservatorio diversi accordi di programma e da ultimo l'accordo 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 8 di data 23.4.2020 e deliberazione della Giunta provinciale n. 715 di data 29.5.2020.

L'Accordo disciplina i rapporti tra la Provincia e il Conservatorio, individua gli obiettivi e le aree di attività attraverso le quali sono attuati gli obiettivi e precisamente: attività formative, produzione artistica e ricerca, organizzazione. L'Accordo individua, inoltre, i finanziamenti provinciali messi a disposizione per la realizzazione delle attività, le modalità di rendicontazione e di erogazione.

L'articolo 11 dell'Accordo di programma 2020-2022 prevede infatti che "L'utilizzo dell'eventuale avanzo di competenza provinciale deve essere autorizzato dalla Provincia e può essere finalizzato al finanziamento di interventi programmati negli esercizi successivi a quello in cui è maturato (anche tramite compensazione con i fondi destinati all'accordo negli esercizi successivi) ovvero per attività integrative rispetto al piano attuativo annuale".

Analizzando l'esercizio finanziario 2020 e la documentazione del rendiconto, si rileva come l'avanzo di amministrazione riporti all'avvenuta applicazione delle intese intercorse con la Provincia autonoma di Trento, per cui risulta che la quota parte di competenza provinciale ammonti ad € 559.267,00, importo destinato, ai sensi della deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 715 di data 29.5.2020, a finanziare le attività ordinarie del Conservatorio per l'esercizio finanziario 2021 e pertanto già registrato con l'approvazione del bilancio di previsione 2021.



## **MOVIMENTI FINANZIARI DELLA GESTIONE 2020**

### **COMPETENZA 2020: ENTRATE**

A fronte di una previsione definitiva di € 2.633.111,64 (di cui € 1.523.520,38 di avanzo di amministrazione) e ad accertamenti per € 1.050.837,33, le fonti di finanziamento del Conservatorio per l'esercizio analizzato, come negli anni passati, sono rimaste le stesse, distinte sostanzialmente in tre tipologie:

- a) entrate proprie, costituite per la quasi totalità dai contributi di iscrizione versati dagli studenti.  
Nel corso del 2020 si è registrato un forte decremento dei contributi incassati rispetto a quelli dell'anno precedente (€ 269.974,24 rispetto ad € 392.589,13 dell'anno 2019) a seguito dell'adozione di un nuovo Regolamento tasse e contributi che ha dovuto tener conto inevitabilmente della difficile situazione nazionale dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle indicazioni ministeriali inserite nel D.lgs. 14.7.2020, n. 295;
- b) contribuzioni o trasferimenti dallo Stato e da enti pubblici che hanno riguardato:
- contributi dello Stato  
Nel corso del 2020 si è registrato un incremento dei fondi, da € 164.463,00 dell'anno 2019 ad € 254.181,00, questo a seguito delle maggiori assegnazioni ministeriali conferite alle Istituzioni.  
In particolare, si è riscontrato un forte incremento dei fondi ministeriali per il funzionamento, passati da € 121.158,00 assegnati nel 2019 ad € 171.507,00 nel 2020 ed un incremento dei fondi per i compensi relativi a personale assunto a tempo determinato, passati da € 11.144,00 assegnati nel 2019 ad € 55.914,00 nel 2020;
  - contributi da parte degli enti interessati ai programmi "Erasmus": sono state accertate entrate per € 50.956,20 in aumento rispetto al 2019 (erano € 29.276,60). Si tratta di finanziamenti dell'Agenzia nazionale Erasmus. Qualora non vengano portate a termine le iniziative nelle modalità previste sussiste l'obbligo della restituzione;
- c) contributi della Provincia autonoma di Trento: a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma 2020- 2022 tra la Provincia autonoma di Trento e il Conservatorio, le assegnazioni provinciali sono state quantificate in € 384.000,00 (importo comprensivo di tutte le tipologie di intervento della Provincia: nello specifico risorse per spese relativa alla gestione degli edifici e contributo per spese correnti).  
Si tratta di una riduzione delle risorse condivisa annue con i competenti uffici provinciali ed approvata con deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 715 di data 29.5.2020 a fronte dell'autorizzazione all'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione di competenza provinciale.

### **COMPETENZA 2020: USCITE**

Le uscite complessive impegnate, partite di giro escluse, sono state pari ad € 1.619.547,06 a fronte di € 1.576.936,37 nell'esercizio finanziario 2019, segnando un incremento di circa il 2,7%.

L'esame dei dati a consuntivo riporta alle seguenti tipologie di spesa:

- funzionamento degli organi dell'ente: il settore per l'esercizio finanziario 2020 registra un decremento delle spese rispetto al 2019 (€ 29.325,35 contro € 34.837,65);



- oneri per il personale in servizio: gli impegni totali di spesa sono passati dall'importo di € 572.751,84 ad € 477.724,22. Ciò è dovuto, in particolare, al fatto che sono diminuite le spese per la retribuzione dei docenti a contratto (da € 207.704,51 nel 2019 a € 70.541,52 nel 2020).
- spese di funzionamento sedi: il consuntivo dell'esercizio 2020 presenta un impegno di spesa totale di € 290.024,36, con un forte decremento, di circa il 24%, rispetto al 2019 (€ 381.217,61). In particolare, si rimarca una diminuzione delle spese per servizi informatici (da € 95.099,28 nel 2019 ad € 63.890,92 nel 2020), in quanto la rivisitazione dell'infrastruttura informatica delle sedi è avvenuta nel corso dell'anno precedente e una forte diminuzione delle spese per combustibile e conduzione impianti riscaldamento/raffrescamento, passata da € 99.880,00 nel 2019 ad una somma impegnata nel 2020 di € 60.000,00, dovuta al fatto che, nel corso del 2020, l'impianto di raffrescamento della sede di via S.G. Bosco n. 4 a Trento non è stato attivato onde evitare rischi respiratori per la salute dell'utenza connessi all'epidemia da Covid-19;
- spese per prestazioni istituzionali: il consuntivo 2020 presenta un totale impegnato di € 144.408,45, importo in netta diminuzione rispetto all'impegno totale assunto nel corso dell'esercizio precedente (€ 227.584,33), a causa delle evidenti criticità legate alla crisi nazionale pandemica da Covid-19, con conseguente sospensione e rinvio delle attività concertistiche e di produzione artistica;
- spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche: il consuntivo dell'esercizio finanziario 2020 presenta un totale di impegni registrati pari a € 617.197,47 in considerevole aumento rispetto all'impegno di spesa di € 275.782,91 dell'esercizio precedente. L'aumento è, come sopra anticipato, dovuto all'autorizzazione provinciale all'utilizzo di quota parte di avanzo di amministrazione, per l'importo di € 529.200,00, per l'acquisizione di attrezzature e strumentazione musicale (nell'esercizio finanziario 2019 l'autorizzazione provinciale aveva portato alla registrazione di un impegno di spesa di € 170.800,00 per la fornitura di un pianoforte gran coda per la sede di Trento).

### ***DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE***

La popolazione studentesca iscritta al Conservatorio statale di musica F.A. Bonporti di Trento e sezione staccata di Riva del Garda al 31.12.2020 ammonta a n. 638 studenti.

L'organico del personale docente, amministrativo e tecnico, in servizio nell'anno 2020, del Conservatorio statale di musica F.A. Bonporti di Trento e sezione staccata di Riva del Garda, definito dal CCNL 2016-2018 di data 19.4.2018, risulta così composto:

- n. 97 docenti di cattedra (di cui n. 1 docente bibliotecario);
- n. 1 direttore amministrativo, ruolo che dall'anno 2010 è coperto da un dipendente della Provincia autonoma di Trento in posizione di comando;
- n. 1 direttore dell'ufficio di ragioneria con contratto a tempo determinato;
- n. 5 assistenti amministrativi in servizio presso la sede di Trento;
- n. 4 assistenti amministrativi in servizio presso la sezione staccata di Riva di cui n. 1 a tempo determinato (attualmente due assistenti prestano la propria attività presso la sede di Trento);
- n. 13 coadiutori in servizio presso la sede di Trento, di cui n. 2 a tempo determinato (attualmente un coadiutore presta servizio presso la sezione staccata di Riva del Garda);
- n. 4 coadiutori in servizio presso la sede di Riva del Garda.

Rispetto all'attività ordinaria e programmata, l'organico amministrativo e tecnico presenta forti elementi di criticità vista l'esiguità del personale rispetto alla gestione delle numerose sedi dell'Istituzione. In considerazione anche della nota ministeriale n. 13318 di data 19.11.2020, avente ad oggetto



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*

**CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" - TRENTO**

“Programmazione del reclutamento del personale ex DPR 143/19”, sarà necessario rinnovare l'esigenza di un ampliamento della pianta organica.

***SITUAZIONE LOGISTICA DEL CONSERVATORIO***

Il Conservatorio sviluppa la propria attività, oltre che nella sede di via San Giovanni Bosco n. 4 a Trento, anche in altri tre poli, di cui due nella città di Trento - via Verdi n. 30 e via Vittorio Veneto n. 43 - ed uno a Riva del Garda in Largo Marconi n. 5. In questi mesi sono iniziati i lavori per il completamento, tanto atteso dall'Istituzione, dell'Auditorium sotterraneo, da circa trecento posti a sedere, presso la sede di Trento.

Allo stesso tempo, il Comune di Riva del Garda, dopo aver riservato i due piani dell'ala nord del ristrutturato Conventino della Chiesa dell'Inviolata, procederà prossimamente alla consegna dell'intero stabile a favore del Conservatorio per lo svolgimento delle proprie attività.

L'assegnazione di questi nuovi spazi, necessitanti per lo svolgimento dell'attività didattica, di produzione e di ricerca, implicano necessariamente un notevole impegno di risorse umane e finanziarie da parte dell'Istituzione per il trasloco, l'allestimento e la gestione degli edifici.

Per questo motivo l'Accordo di programma triennale, stipulato dal Conservatorio con la Provincia autonoma di Trento, rappresenta lo strumento fondamentale ed imprescindibile per definire le modalità, i tempi ed i relativi finanziamenti della progettazione e dell'esecuzione di iniziative e attività di didattica, di produzione artistica e di ricerca in campo musicale nel prossimo futuro.

***CONCLUSIONI***

Tutto ciò premesso, si può concludere, dall'analisi dei documenti sull'andamento della gestione, che gli obiettivi strategici deliberati dal Consiglio di amministrazione del Conservatorio statale di musica F.A. Bonporti di Trento e sezione staccata di Riva del Garda sono stati raggiunti, con l'impegno continuo di tutte le componenti dell'Istituzione e nel rispetto dei vigenti vincoli normativi e finanziari.

Trento, 26 marzo 2021.



IL PRESIDENTE  
Luca Crescenzi